

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi



# COMUNE DI MONTEMONACO

## PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**Ufficio Tecnico**

Telefono 0736-856141 ; Fax 0736-856370 ;

e-mail: [protocollo@comunemontemonaco.it](mailto:protocollo@comunemontemonaco.it) – PEC: [comunemontemonaco.protocollo@pec.it](mailto:comunemontemonaco.protocollo@pec.it)

Prot. n. 4976

li 08/08/2018

**OGGETTO: Verbale della Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, intese, nulla osta e assensi sul "Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale" e relativo "Rapporto preliminare assoggettabilità a VAS".**

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI MONTEMONACO Via Roma Montemonaco (AP)	08.08.2018	10:00

Amministrazione indicente	Data di spedizione della convocazione	Protocollo
Comune di Montemonaco (AP)	25.07.2018	4658

### PREMESSO CHE

Il territorio del Comune di Montemonaco è stato interessato dalla crisi sismica nota come "Sisma Centro Italia 2016" fin dal 24 agosto 2016 a tutt'oggi ancora in corso con eventi di diversa entità. Risulta pertanto nell'Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 (Allegato 1 del DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189).

**VISTA** la Legge Regionale del 02/08/2017 n. 25 all'articolo 2, secondo comma della Legge.

**VISTA** la Legge del 07/08/1990 art.14 n. 241 e s.m.i

**CONSIDERATA** la necessità di realizzare interventi per far fronte all'emergenza e per la ripresa delle normali condizioni di vita della cittadinanza.

### CONSIDERATO

-che tutti i soggetti sotto elencati sono stati regolarmente invitati alla conferenza in oggetto con missiva prot. n. 4658 del 25/07/2018 a firma del Responsabile Area Tecnica;

-che in allegato alla stessa missiva sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali in oggetto;

- che il progetto in questione è stato depositato agli atti della conferenza;

- che il giorno 06/08/2018 è stato inviato ai soggetti una comunicazione di rettifica della Relazione e della Tavola 4.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE**

ES

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi

L'anno 2018, il giorno 08 (otto) del mese di Agosto alle ore 10.00, nella sede provvisoria del Comune di Montemonaco presso via Roma, previa convocazione tramite pec, con nota del 25/07/2018 n. 4658, **(Allegato 1)** si riunisce la Conferenza dei servizi per l'esame preliminare, prima dell'adozione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e s.m.i. da parte del Consiglio comunale della variante in oggetto.

<b>GLI SPETTABILI ENTI CONVOCATI SONO:</b>
<b>PRESIDENTE REGIONE MARCHE</b> via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona <b>PEC: <u>regione.marche.protocollogiunta@emarche.it</u></b>
<b>AATO N. 5 MARCHE SUD</b> Viale Indipendenza n. 42, 63100 Ascoli Piceno <b>PEC: <u>ato5marche@emarche.it</u></b>
<b>ASUR MARCHE AREA VASTA N. 5</b> Via degli Iris 63100 Ascoli Piceno <b>PEC: <u>areavasta5.asur@emarche.it</u></b>
<b>CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI</b> Viale della Repubblica, n. 24 - 63100 Ascoli Piceno <b>PEC: <u>servizio.protocollo@pec.ciip.it</u></b>
<b>ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI</b> Piazza del Forno, n. 1, 62039 Visso (MC) <b>PEC: <u>parcosibillini@emarche.it</u></b>
<b>SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO</b> Viale della Repubblica n.34, 63100 Ascoli Piceno <b>PEC: <u>ambiente.provincia.ascoli@emarche.it</u></b>
<b>SERVIZIO GENIO CIVILE - REGIONE MARCHE</b> Viale della Repubblica n. 34 <b>PEC: <u>regione.marche.geniocivile.ap@emarche.it</u></b>
<b>SERVIZIO URBANISTICA – PROVINCIA DI ASCOLI PICENO</b> Viale della Repubblica n.34, 63100 Ascoli Piceno <b>PEC: <u>provincia.ascoli@emarche.it</u></b>
<b>SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE</b> P.zza del Senato, n. 15, 60121 Ancona <b>PEC: <u>mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it</u></b>
<b>UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI</b> Piazza IV Novembre, n. 2, 63087 Comunanza (AP) <b>PEC: <u>unione.sibillini@emarche.it</u></b>
<b>UFFICIO URBANISTICA, PAESAGGIO E INFORMAZIONI TERRITORIALI DELLA REGIONE MARCHE</b> <b>PEC: <u>regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it</u></b>

**PRESIEDE** la conferenza dei servizi il Responsabile dell'area tecnica/manutentiva del Comune di Montemonaco Geom. Onorato Corbelli.

**VERBALIZZA** il dipendente comunale ing. Emanuele Stacchietti.

Alle ore 10,00 verificati i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti e la regolarità delle convocazioni di tutti quanti in premessa, il Presidente della conferenza ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Il Presidente ha illustrato brevemente l'iter procedurale della conferenza, ricordando che la conferenza di servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzativo messo a

ES

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi

disposizione dall'ordinamento per pervenire all'approvazione dei progetti nei quali siano coinvolti più interessi pubblici. Il Presidente ha esplicitato l'obiettivo della conferenza odierna, volto a conseguire gli assensi da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

<b>ELENCO DEI PRESENTI E DELLE RISPOSTE GIÀ ARRIVATE</b>	
<b>PRESIDENTE REGIONE MARCHE</b> via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona	Presente il Delegato Ing. Babini Stefano con assistenza della P.F. Urbanistica Dott. Achille Bucci
<b>AATO N. 5 MARCHE SUD</b> Viale Indipendenza n. 42, 63100 Ascoli Piceno	Inviato parere scritto il 08/08/2018 prot. 1895 Subordinato al parere della CIIP SPA per gli allacci e scarichi.
<b>ASUR MARCHE AREA VASTA N. 5</b> Via degli Iris 63100 Ascoli Piceno	Inviato parere positivo via pec si aspetta integrazione della rettifica;
<b>CIIP SPA - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI</b> Viale della Repubblica, n. 24 - 63100 Ascoli Piceno	Delegato Geom. Censori Francesco
<b>ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI</b> Piazza del Forno, n. 1, 62039 Visso (MC)	Inviato parere positivo via pec.
<b>SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO</b> Viale della Repubblica n.34, 63100 Ascoli Piceno	Assente
<b>SERVIZIO GENIO CIVILE - REGIONE MARCHE</b> Viale della Repubblica n. 34, Ascoli Piceno	Presente il Delegato Ing. Babini Stefano con assistenza della P.F. Urbanistica Dott. Achille Bucci
<b>SERVIZIO URBANISTICA – PROVINCIA DI ASCOLI PICENO</b> Viale della Repubblica n.34, 63100 Ascoli Piceno	Presente l'Arch. Francesco Barra con Delega Prot.4966 del 08/08/2018
<b>SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE</b> P.zza del Senato, n. 15, 60121 Ancona	Assente, raggiunto telefonicamente l'incaricato comunica che invierà un parere scritto successivamente.
<b>UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI</b> Piazza IV Novembre, n. 2, 63087 Comunanza (AP)	Presente il Dott. Nelson Gentili
<b>UFFICIO URBANISTICA, PAESAGGIO E INFORMAZIONI TERRITORIALI DELLA REGIONE MARCHE</b>	Presente il Delegato Ing. Babini Stefano con assistenza della P.F. Urbanistica Dott. Achille Bucci

I pareri inviati dagli enti sono allegati alla presente.

**Interviene:**

L'arch. Francesco Barra delegato della Provincia di Ascoli Piceno Settore Pianificazione Territoriale il quale fa osservare che la normativa da applicare alle 2 aree oggetto di variante non può essere di carattere generale, ma deve essere specificatamente riferita ai 2 interventi da realizzare in applicazione della L.R n.25 del 02/08/2017 così come descritti nella relazione generale, e riferiti ai 2 fabbricati resi inagibili dal sisma. Pertanto dovrà essere stralciato dalla normativa proposta tutto quanto non strettamente riferibile ai 2 interventi ipotizzati dal Comune.

Il Presidente della Conferenza visto il parere appena espresso propone di stabilire i seguenti parametri:

Area 1 Ludoteca, SUL MAX 60 mq, altezza massima in gronda 3,5 ml;

Area 2 Garage Comunale, SUL MAX 350 mq e altezza massima in gronda 4,5 ml.

Il Presidente in rapporto a quanto sopra stabilito evidenzia che l'area a valle dell'attuale strada comunale, (inizialmente inserita solo ai fini di indice di edificabilità) non essendo più necessaria viene stralciata dal progetto.

Il Delegato della Regione Marche propone

- 1) Per un migliore intervento ambientale gli interventi edilizi dovranno essere realizzati adottando tipologie e materiali e/o finiture che meglio si inseriscano nel contesto ambientale, le aree al contorno dovranno essere piantumate con essenze autoctone.
- 2) Siano mantenute le alberature ad alto fusto presenti sulle aree in variante salvo dimostrate impossibilità a realizzare interventi senza il loro abbattimento. Nel caso di essenze protette servirà autorizzazione all'abbattimento ai sensi della Legge.

Il Delegato dell'Unione Montana dei Sibillini concorda con quanto detto in merito alla corretta applicazione della normativa L.R. n.6 del 2005, e normativa forestale vigente.

Il Delegato dell'azienda CIIP, esprime parere favorevole per l'Area 1, lo stesso positivo nell'Area 2 seguiranno indicazioni scritte del Dirigente di Servizio Geom. Antonio Serena.

L'ing. Babini Conferma il parere già espresso con nota Prot. 4858 <sup>del 03/08/2018</sup> anche in riferimento all'Area 2 e alle modifiche apportate in sede di Conferenza dei Servizi.

La Regione Marche esprime parere favorevole riguardo la deroga delle previsioni del PPAR presenti sulle due aree di variante.

In quanto le varianti non comportano variazioni sostanziali essendo aree già modificate urbanisticamente e per l'Area 1 si riconferma sostanzialmente la destinazione di zona già prevista dal vigente PDF.

ES

Comune di Montemonaco – Verbale Conferenza dei Servizi

**Ai fini della competenza in materia ambientale del Comune in relazione alla procedura di assoggettabilità a VAS della Variante, il Comune evidenzia che è stato predisposto un rapporto preliminare ai sensi della delibera di Giunta Regionale 1813 del 2010, sulla base del quale le Varianti in argomento sono state escluse dal procedimento di VAS.**

Il presente verbale sarà trasmesso via pec a tutti i soggetti invitati alla Conferenza, con allegati tutti gli atti pervenuti all'area tecnica comunale inerenti il procedimento di cui all'oggetto.

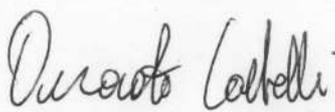
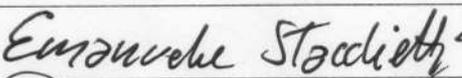
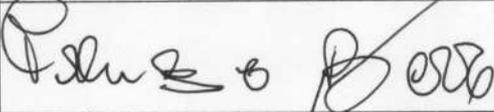
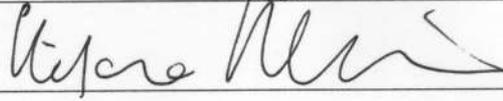
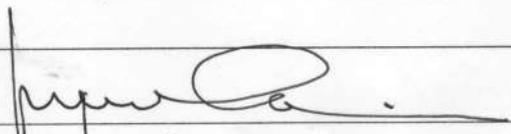
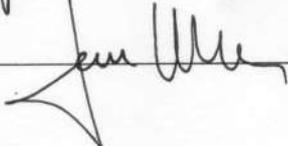
**Per tutto quanto sopra esposto, la Conferenza all'unanimità esprime parere favorevole alla proposta in oggetto.**

Si procederà –come per legge– alla pubblicità del presente atto e alla sua trasmissione agli invitati alla conferenza elencati in premessa.

Alle ore 12:30 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Montemonaco li 08/08/2018

Geom. Onorato Corbelli Sindaco di Montemonaco e Responsabile dell'Area tecnica manutentiva	
Verbalizzante Ing Emanuele Stacchiotti	
Delegato della Provincia di Ascoli Piceno Servizio Pianificazione territoriale Arch. Francesco Barra	
Delegato per la Regione Marche Ing. Stefano Babini con assistenza della P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazione terricoriale Dott. Achille Bucci	
Delegato della CIIP SPA, Geom. Francesco Censori	
Delegato dell'Unione Montana dei Sibillini Dott. Nelson Gentili	



Prot.

Ancona

Al Comune di Montemonaco

- Ufficio tecnico

PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

e p.c. Ai dirigenti delle P.F.

- Tutela del Territorio di Ascoli Piceno

- Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali

SEDE

**OGGETTO:** Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, intese, nulla osta e assensi sul "Progetto di variante allo strumento urbanistico comunale" e relativo "Rapporto preliminare assoggettabilità a VAS".  
**Convocazione 08/08/2018 alle ore 10,00.**

In relazione alla Conferenza di Servizi in epigrafe indicata, ai fini del parere definitivo in merito alla proposta di variante relativa all'oggetto, con la presente si comunica che rappresentante unico per la Regione Marche, designato a partecipare per il Servizio è l'Ing. Stefano Babini, Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, con assistenza della P.F. Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali.

Cordiali saluti.

*Riferimenti:*

*Ing. Stefano Babini*

*e-mail: stefano.babini@regione.marche.it*

*tel.: 0736.277825*

*Dott. Achille Bucci*

*e-mail: achille.bucci@regione.marche.it*

*tel.: 071.8063537*

**IL DIRIGENTE**  
arch. Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



**Provincia di Ascoli Piceno**

SEGNATURA  
ID: 587251 | 02/08/2018 | ZURBE

**Class. 44/SUG/006**

**Oggetto:** Delega partecipazione alla Conferenza dei Servizi del 08.08.2018 convocata dal Comune di Montemonaco.

La sottoscritta Luigina Amurri, in qualità di Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno:

**Vista** la nota di convocazione del Comune di Montemonaco in data 25.07.2018 per la partecipazione alla Conferenza dei Servizi del 08.08.2018 nell'ambito del procedimento di cui all'art. 2 della LR n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" relativo alla proposta di variante parziale al vigente PdF del Comune di Montemonaco;

**Considerato** che ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 3, della sopraccitata LR n. 25/2017, il Settore Pianificazione Territoriale della Provincia partecipa al procedimento al solo fine di formulare eventuali osservazioni ai sensi del comma 3 dell'articolo 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di designare l'Arch. Francesco Barra in qualità di responsabile del procedimento, operante presso il Settore Pianificazione Territoriale a rappresentare questa Amministrazione nella riunione della Conferenza dei Servizi di cui in oggetto;

**DELEGA**

L'Arch. Francesco Barra a rappresentare il Settore Pianificazione Territoriale di questa Amministrazione nella riunione della Conferenza dei Servizi che si terrà presso il Comune di Montemonaco il giorno 08.08.2018.

Settore Pianificazione Territoriale  
Il Dirigente del Settore  
(Dott.ssa Luigina Amurri)



**Cicli Integrati Impianti Primari spa**  
Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.  
Viale della Repubblica, 24  
63100 Ascoli Piceno  
C.F.-P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445  
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 27222  
Numero Verde 800-216172  
www.ciip.it e-mail: info@ciip.it



Ascoli Piceno li 08/08/2018

Spett.le  
Comune di MONTEMONACO  
**PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it**

e, p.c. Spett.le  
AATO n. 5 – Marche Sud Ascoli Piceno  
**PEC: ato5marche@emarche.it**

*Al Servizio Reti – zona di Comunanza*  
**GEOM. FRANCESCO CENSORI**

*Al Responsabile Servizio Depurazione*  
**LORO SEDI**

**Oggetto:** Conferenza dei servizi: "Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale" e relativo "Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS"  
**ATTO DI DELEGA**

In relazione alla Vostra comunicazione prot. 4658 del 25.07.2018 (prot. CIIP n. 22450 del 30.07.2018 e prot. CIIP n. 23073 del 07/08/2018), e successiva rettifica prot. 4904 del 06/08/2018 (prot. CIIP n. 23101 del 07/08/2018), contenente la convocazione alla Conferenza dei servizi del 08/08/2018 ore 10.00 per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, intese, nulla osta e assensi, relativamente al procedimento di cui in oggetto;

il sottoscritto **Geom. Antonio Serena, responsabile del Servizio Reti per la CIIP Spa – Viale della Repubblica n°24 – 63100 Ascoli Piceno**

### DELEGA

il Geom. Francesco Censori, Tecnico per il Centro Zona di Comunanza, a partecipare in propria vece alla Conferenza dei Servizi, sopra menzionata avente ad oggetto: "Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale" e relativo "Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS" che si terrà, come già indicato, il giorno 08/08/2018 con inizio alle ore 10.00 presso la sede provvisoria del Comune di Montemonaco sito in via Indipendenza snc, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge.

Il Responsabile del Servizio Reti  
Geom. Antonio Serena



**Cicli Integrati Impianti Primari spa**  
Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.  
Viale della Repubblica, 24  
63100 Ascoli Piceno  
C.F.-P.I. e n. iscr. R.I.di AP 00101350445  
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 27222  
Numero Verde 800-216172  
www.ciip.it e-mail: info@ciip.it



Ascoli Piceno li

10/08/2018

Spett.le  
Comune di MONTEMONACO  
**PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it**

e, p.c. Spett.le  
AATO n. 5 – Marche Sud Ascoli Piceno  
**PEC: ato5marche@emarche.it**

*Al Servizio Reti – zona di Comunanza  
Al Responsabile Servizio Depurazione  
**LORO SEDI***

**Oggetto:** Conferenza dei servizi: "Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale" e relativo "Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS"  
**Parere.**

In riscontro alla Vostra comunicazione prot. 4658 del 25.07.2018 (prot. CIIP n. 22450 del 30.07.2018 e prot. CIIP n. 23073 del 07/08/2018), e successiva rettifica prot. 4904 del 06/08/2018 (prot. CIIP n. 23101 del 07/08/2018), contenente la convocazione alla Conferenza dei servizi del 08/08/2018 ore 10.00 per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, intese, nulla osta e assensi, relativamente al procedimento di cui in oggetto, ed a seguito di analisi ed approfondimenti degli elaborati ricevuti, visto anche il parere tecnico dell'AATO n°5 prot. 1895 del 08/08/2018, con la presente **si comunica che questa Azienda esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni ed osservazioni:**

#### AREA N°1 – LUDOTECA

- L'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti nella zona, peraltro già urbanizzata, in uscita dal serbatoio denominato San Donato (condotta su sottostante Strada Provinciale SP n° 83 in corrispondenza dell'ingresso alla scuola elementare);
- Per tutti gli usi diversi da quello igienico potabile previsto, si sottolinea che i valori di portata e pressione di fornitura idrica al punto di consegna dipenderanno dalle condizioni di esercizio della rete esistente e potrebbero non essere costantemente garantiti in quanto la rete può subire significative variazioni, anche giornaliere, per eventi occasionali quali assorbimenti della rete superiori alla norma, rotture improvvisi delle tubazioni o svuotamento dei manufatti di accumulo, interventi programmati sugli impianti o anche, infine, per manovre di chiusura/apertura dell'erogazione idrica in periodi di carenza; alla luce di quanto sopra ed in considerazione di quanto contenuto nel vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato, si sottolinea fin d'ora che questa Azienda non autorizza la stipula di rapporti contrattuali finalizzati al diretto "uso antincendio";
- Gli impianti di fognatura delle sole acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso i collettori principali esistenti nella zona, peraltro già urbanizzata, che adducono i

liquami al depuratore denominato Centro Storico Montemonaco (collettore su sottostante Strada Provinciale SP n° 83 a valle dell'ingresso alla scuola elementare).

#### AREA N°2 – MAGAZZINO

- L'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti nella zona, in uscita dal serbatoio denominato San Donato (condotta DN 25 mm a valle della strada comunale per Isola San Biagio di fronte all'area di progetto);
- Per tutti gli usi diversi da quello igienico potabile previsto, si sottolinea che i valori di portata e pressione di fornitura idrica al punto di consegna dipenderanno dalle condizioni di esercizio della rete esistente e potrebbero non essere costantemente garantiti in quanto la rete può subire significative variazioni, anche giornaliere, per eventi occasionali quali assorbimenti della rete superiori alla norma, rotture improvvise delle tubazioni o svuotamento dei manufatti di accumulo, interventi programmati sugli impianti o anche, infine, per manovre di chiusura/apertura dell'erogazione idrica in periodi di carenza; alla luce di quanto sopra ed in considerazione di quanto contenuto nel vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato, si sottolinea fin d'ora che questa Azienda non autorizza la stipula di rapporti contrattuali finalizzati al diretto "uso antincendio";
- Vista la totale assenza di impianti fognari nella zona, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione anche alla realizzazione dell'allaccio idrico, la proprietà dovrà, a propria cura e spese, realizzare un idoneo sistema individuale per lo smaltimento dei reflui, dopo aver acquisito tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente; si precisa fin da ora che lo stesso impianto e la rete di smaltimento afferente non saranno presi in gestione da questa Azienda; quindi la proprietà, gestione, manutenzione, controllo e responsabilità resteranno a totale carico della proprietà privata.

#### PRESCRIZIONI GENERALI

- Per entrambe le aree sono previste delle delocalizzazioni di immobili già serviti prima del terremoto del 2016: si ritiene quindi che le attuali infrastrutture idriche e fognarie siano in grado di soddisfare i fabbisogni richiesti dal progetto di variante;
- Le condizioni di allaccio idrico e fognario dovranno rispettare le specifiche tecniche e le prescrizioni contenute nella procedura operativa "*P19IO10 – Definizioni e modalità tecniche di allacciamento alle reti pubbliche e fognarie*" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://ciip.it>), oltre alle successive indicazioni di dettaglio impartite dai tecnici Ciip in fase di sopralluogo a seguito della necessaria richiesta di allaccio da inoltrarsi al Servizio Clienti di questo Gestore; nella procedura sono presenti anche indicazioni per la realizzazione di idonei sistemi individuali appropriati di smaltimento dei reflui (IAS);
- Si ricorda che le reti di raccolta delle acque bianche dovranno essere totalmente indipendenti dal reticolo fognario acque nere e recapitate presso i collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, ai compluvi naturali più vicini previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e che tali reti di raccolta non saranno prese in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 – Marche Sud. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;



- Nel caso in cui siano previste attività i cui reflui siano riconducibili ad uno scarico di tipo industriale e/o assimilato in base alla normativa vigente dovrà essere predisposto apposito pozzetto fiscale di adeguate dimensioni al limite della proprietà privata; il convogliamento di acque reflue industriali e/o assimilate nella fognatura in argomento è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico rilasciata dal SUAP competente per territorio e dietro parere vincolante di questa azienda che rimane titolare dell'endoprocedimento;
- Nonostante non risultino interferenze fra il progetto di che trattasi ed i sottoservizi idrici e fognari principali gestiti dalla Ciip Spa, nel caso in cui i lavori andranno ad interessare eventuali condotte idriche e fognarie esistenti non rilevate, le proprietà dovranno, a propria cura e spese, spostare e/o adeguare le infrastrutture interessate concordando preventivamente i lavori con questa Azienda.

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed informazioni.

**Per informazioni rivolgersi a:  
Responsabile della pratica**

Ing. Valerio Neri  
Geom. Antonio Serena

Tel.: 0736-272247  
Tel.: 0736-272235

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Reti  
Geom. Antonio Serena





**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud “Ascoli Piceno e Fermo”**  
(istituito con Legge Regionale n° 30/11)

Esclusivamente mezzo P.E.C.

**Spett.li**  
**COMUNE DI MONTEMONACO**

**e, p.c. CIIP Spa**  
**P.E.C.:** [servizio.protocollo@pec.cip.it](mailto:servizio.protocollo@pec.cip.it)

**Oggetto: Parere tecnico di competenza relativo alla conferenza dei servizi per la verifica di assoggettabilità a VAS della “Variante allo strumento urbanistico comunale del comune di Montemonaco” ai sensi dell’art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 ed ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/06**

(rif. nota Comune di Montemonaco prot. n. 4658-del 25.07.2018 – prot. AATO 1801 del 25.07.2018)

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall’Amministrazione Comunale, ha verificato che la pratica consiste nella modifica della destinazione urbanistica di n. 02 aree del vigente PdF al fine di ospitare alcune attività pubbliche che hanno visto i loro edifici inagibili a seguito degli eventi sismici del 2016-2017.

In particolare:

1. l’area n. 1 oggetto di intervento presenta una superficie complessiva di circa 5.000 mq ed è attualmente identificata come zona “zona di verde attrezzato”, con la variante tutta l’area avrà destinazione “Verde Pubblico Attrezzato” per poter ospitare le attività legate all’infanzia (ludoteca, laboratorio, dopo scuola) ed in particolare nell’immediato accogliere una nuova costruzione di circa 108 mc;
2. l’area n. 2 oggetto di intervento presenta una superficie complessiva di circa 2.400 mq ed è attualmente identificata come zona “zona di rispetto”, con la variante tutta l’area avrà destinazione “zona per attrezzature pubbliche di interesse generale” per poter ospitare un magazzino comunale per custodire i mezzi e le attrezzature dell’Amministrazione Comunale;

Preso atto che il vigente Programma di fabbricazione non risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell’AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree edificabili inserite nella pianificazione non sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;

Richiamate le previsioni dell’art. 2 comma della Legge 02 agosto 2017, n. 25 “*Disposizioni urgenti per la semplificazione e l’accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016*” che prevede che “*prima dell’adozione delle varianti di cui al comma 1, il Comune indice una conferenza dei servizi decisoria ai sensi del comma 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 al fine di acquisire il parere .. omissis., ove necessari, i pareri, ..omissis., degli eventuali altri soggetti pubblici o gestori di pubblici servizi interessati.*”;

Ritenuto, pertanto, necessario il parere tecnico del Gestore CIIP S.p.A.;

Evidenziato che, relativamente alla documentazione trasmessa, gli elaborati sono carenti dei seguenti aspetti, necessari per la successiva realizzazione delle citate opere:

- fornitura di acqua potabile, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di tali aree ed in particolare quello dell’area 2; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l’Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti con oneri a carico dei Proponenti.



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud “Ascoli Piceno e Fermo”**  
(istituito con Legge Regionale n° 30/11)

- scarico di acque reflue, l'area n. 1 è situata in un area adiacente al reticolo fognario pubblico che convoglia i reflui all'impianto di trattamento reflui urbani del capoluogo mentre l'area n. 2 deve essere esaminata nel dettaglio per verificare la possibilità che le attuali infrastrutture fognarie e depurative siano in grado di soddisfare il fabbisogno di tali aree; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti con oneri a carico dei Proponenti;
- scarico delle acque bianche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica.
- Interferenze con i cespiti del S.I.I., è necessario approfondire possibili interferenze con i cespiti del S.I.I., l'eventuale spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione, esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 e all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Variante allo strumento urbanistico comunale del comune di Montemonaco" **con le seguenti PRESCRIZIONI:**

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 2) si chiede di acquisire il parere tecnico della CIIP S.p.A. in qualità di soggetto Gestore del S.I.I.;
- **relativamente alla fornitura di acqua potabile**, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture idriche siano in grado di soddisfare il fabbisogno idrico attuale e futuro di tali nuove zone; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, il Richiedente dovrà farsi carico, in accordo con l'Autorità ed il Gestore, della realizzazione di tali nuovi cespiti;
- **relativamente allo scarico di acque reflue**, si chiede di analizzare nel dettaglio la fattibilità che le attuali infrastrutture fognarie e depurative siano in grado di soddisfare il fabbisogno attuale e futuro di tali aree; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, il Richiedente dovrà farsi carico, in accordo con l'Autorità ed il Gestore, della realizzazione di tali nuovi cespiti;
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I.. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...
- **relativamente ad un eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze private è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del Richiedente.

Cordiali saluti,

Il Direttore Generale  
Antonino Colapinto



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**



Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
63088 MONTEMONACO (AP)  
c.a. Ufficio Tecnico – geom. O. Corbelli  
PEC: comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi del 08.08/2018. Parere.

Con riferimento alla nota in oggetto assunta al registro generale di protocollo ASUR in data 25.07.2018 con il n. 0058174, inerente una convocazione di una conferenza dei Servizi relativa all'acquisizione di pareri inerenti un progetto di variante al Piano di Fabbricazione, letta la relazione tecnica ed esaminati gli elaborati di progetto depositati su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza alla variante di cui trattasi.

Il Direttore di U.O.C./S.I.S.P. F.F.  
Dr. Claudio Angelini

CT/GC



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**



Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
63088 MONTEMONACO (AP)

c.a. *Ufficio Tecnico* – geom. O. Corbelli

PEC: [comunemontemonaco.protocollo@pec.it](mailto:comunemontemonaco.protocollo@pec.it)

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi del 08.08/2018 – rettifica alla variante generale e Tav. 4. Parere.

Con riferimento alla nota di rettifica in oggetto, assunta al registro generale di protocollo ASUR in data 08.08.2018 con il n. 0061670, inerente una convocazione di una conferenza dei Servizi relativa all'acquisizione di pareri inerenti un progetto di variante al Piano di Fabbricazione, esaminati i nuovi elaborati di progetto depositati su supporto informatico, si ribadisce il parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, alla variante di cui trattasi espresso con nota prot. 0059797 del 01.08.2018.

Il Direttore di U.O.C./S.I.S.P. F.F.  
Dr. Claudio Angelini

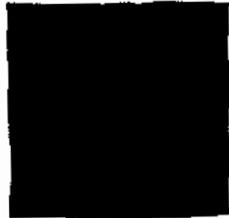


CT/GC

Il resp. del procedimento ai sensi della L. 241/90 geom. *Gianguido Cacci* mail: [gianguido.cacci@sanita.marche.it](mailto:gianguido.cacci@sanita.marche.it) tel. 320/4265183

Parco Nazionale

Parco Nazionale dei Monti Sibillini



Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Municipio di Visso Località Palombare (Impianti Sportivi)

62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche

Via Maestri del Lavoro, 06029 Tolentino (MC)

Tel./Fax +39 0733 961946/+39 335 8745284

Prot. n.

~~0004961-06/08/2018-EP-1078-SARCH P~~

Pr. 208/18 \_\_ Class.7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394, art.11, comma 3 \_\_ D.M. 03.02.1990 \_\_ D.P.R. 06.08.1993 \_\_ Variante alla strumento urbanistico vigente e relativa procedura preliminare di assoggettabilità a VAS \_\_ Richiedente: Comune di Montemonaco \_\_ Parere per conferenza dei servizi del 08.08.2018.

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Comune di Montemonaco \_\_ Ufficio Tecnico \_\_ Via  
Indipendenza snc - Montemonaco

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Ci riferiamo alla Vs. nota n.4658 del 25.07.2018 pervenuta in data 26.07.2018 prot.4674, con la quale veniva convocata la conferenza dei servizi per il giorno 08.08.2018, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto, che ricadono:

Area 1:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "Ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) gli stessi risultano individuati in zona "D, di promozione economico e sociale" con specificazione della sottozona "D1 in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane"
- area esterna alla rete natura 2000.

Area 2:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "Ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- per quanto attiene il Piano per il Parco gli stessi risultano individuati in zona "C di protezione".
- area esterna alla rete natura 2000.

La variante riguarda: L'area 1 di circa 5000 mq attualmente identificata dal PdF vigente come "Zona Verde Attrezzato" diventerà area di "Verde Pubblico attrezzato". La nuova destinazione prevede la possibilità di inserire una nuova costruzione con fini non strettamente sportivi come invece imponeva il PdF, questa esigenza nasce per superare le problematiche legate alla crisi sismica (insediamento ludoteca, laboratorio, dopo scuola) e l'area 2 di circa 2400 mq attualmente identificata dal Piano di fabbricazione vigente come "Zona di Rispetto" diventerà "Zona per



*attrezzature pubbliche di interesse generale*". Si introduce la possibilità di costruire in quest'area un magazzino comunale per custodire i mezzi e le attrezzature di proprietà Comunale, l'esigenza nasce dall'impossibilità di utilizzare la vecchia rimessa in quanto inagibile a seguito degli eventi sismici.

#### **Considerato:**

Che con DCD n.38 del 20.12.2011 veniva approvato un parere su alcune osservazioni presentate al Piano per il Parco e specificatamente in merito all'osservazione relativa all'ampliamento della zona D. Veniva inoltre stabilito che in attesa dell'approvazione definitiva del PP e del PRG, per le pratiche di competenza di questo Ente (richieste di nulla osta, pareri, Vinca, ecc.) le relative istruttorie e i provvedimenti finali dovranno tenere conto dei criteri di valutazione ivi riportati effettuando pertanto una valutazione specifica al caso in esame con riferimento alla localizzazione di opere ed interventi proposti.

Che nel rispetto del sopracitato provvedimento è stato accertato che per quanto attiene l'area 2 oggetto di variante non ricade:

- a. All'interno della zona 1 di cui al DM 03.02.1990;
- b. All'interno della zona B di riserva generale orientata del Piano per il Parco;
- c. All'interno di aree considerate come "connessioni sensibili", buffer e nodi, così come descritte nel disegno generale della Rete Ecologica delle Marche di cui alla DGR n. 1634 del 07/12/2011;
- d. All'interno di habitat di interesse comunitario appartenenti alla rete Natura 2000 compresa nel territorio del Parco.

Che l'area interessata risulta adiacente alla zona D, individuata dal Piano per il Parco, in particolare della zona D1 *"in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane"*. In particolare si evidenzia che l'area in questione dista circa m 60-70 dalla citata zona D1 del PP e la sua compromissione non risulta tale da alterare significativamente l'assetto generale dell'articolazione territoriale del Piano per il Parco.

Che la modifica della zona D1 di Montemonaco Capoluogo è senza dubbio inferiore al 10% della superficie già oggetto di previsione.

Che la stessa si può ritenere adiacente con l'edificato esistente, adiacente alla strada Comunale e limitrofa al centro abitato di Montemonaco.

Che per tale area inoltre non risultano previste specifiche determinazioni (spazio aperti da mantenere, limiti all'edificazione, ecc.) del Piano per il Parco.

Che l'art.11, comma 3 della Legge 394/91 testualmente recita *".....nei parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat....."*;

Che il D.M. 03.02.1990 di perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, all'art.4 comma 1 dispone che *"..... sono sottoposte ad autorizzazione ..... le eventuali varianti agli strumenti urbanistici generali ....."*.

Che il D.P.R. 06.08.1993 di istituzione dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, all'art.1 comma 5 dispone che "Fino all'approvazione del regolamento del Parco sono in vigore le relative misure di salvaguardia previste dalla stessa disposizione (DM 03.02.1990) ad integrazione dell'art. 11, c.3, della Legge n.394/91.....";

Che al fine di valutare il rispetto del citato art.11, c.3 della Legge 394/91, norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia, ossia identificare le attività ed opere che possono compromettere il paesaggio e gli ambienti naturali tutelati è necessario verificare la compatibilità tra le previsioni del Piano per il Parco e la proposta di modifica delle previsioni della zona D riferita a Montemonaco Capoluogo, anche alla luce dei criteri di cui alla DCD 38/11;

Che, pertanto, la variante in questione tenendo conto dell'entità e della localizzazione non è tale da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e smi.

Che pertanto tale variante appare coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, anche alla luce dei criteri di cui alla DCD 38/11 e smi, ossia effettuando una valutazione specifica al caso in esame con riferimento alla localizzazione della variazione proposta.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza, (ex art.13 L.394/91 e smi) in merito alla variante alla strumento urbanistico vigente e relativa procedura preliminare di assoggettabilità a VAS del Comune di Montemonaco, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento valutativo, in sede di conferenza dei servizi:

Si rimane in attesa del verbale della conferenza dei servizi con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare Paolo Tuccini o Paolo Salvi per via telefonica al n. 0737 961563 o E-mail "[tuccini@sibillini.net](mailto:tuccini@sibillini.net)".

Cordiali saluti



Il Direttore

Ing. Carlo Bifulco

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Uffici attualmente ospitati presso:**

Municipio di Visso Località Palombare (Impianti Sportivi)

62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche

Via Maestri del Lavoro, 06029 Tolentino (MC)

Tel./Fax +39 0733 961946/+39 335 8745284

Prot. n. 0005043-08/08/2018-EP\_M078-SARCH-P

Pr. 208/18 \_\_ Class.7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394, art.11, comma 3 \_\_ D.M. 03.02.1990 \_\_ D.P.R. 06.08.1993 \_\_ Variante alla strumento urbanistico vigente e relativa procedura preliminare di assoggettabilità a VAS \_\_ Richiedente: Comune di Montemonaco \_\_ Parere per conferenza dei servizi del 08.08.2018. **Aggiornamento del parere a seguito di rettifica elaborati**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

comunemontemonaco.protocollo@pec.it

Comune di Montemonaco \_\_ Ufficio Tecnico \_\_ Via  
Indipendenza snc - Montemonaco

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Ci riferiamo alla procedura di cui in oggetto ed alla nota di questo Ente Parco n.4961 del 06.08.2018 con la quale si esprimeva il parere di competenza nell'ambito della conferenza dei servizi in data odierna ed alla Vs. nota n.4904 del 06.08.2018, con la quale veniva richiesto un aggiornamento del parere e trasmesso il relativo elaborato integrativo per comunicare quanto segue.

La rettifica consiste nell'inserimento nella "Area 2" oggetto di variante (area per la costruzione di un magazzino comunale) anche della superficie della vecchia sede stradale a confine con le particelle già oggetto del progetto di variante, in sostanza viene considerata tutta la zona pianeggiante ai lati della strada.

Alla luce di quanto sopra con la presente si conferma il parere già espresso da questo Ente Parco con la nota sopra citata..

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare Paolo Tuccini o Paolo Salvi per via telefonica al n. 0737 961563 o E-mail "tuccini@sibillini.net".

Cordiali saluti



Il Direttore  
Ing. Carlo Bifulco

---

al Responsabile dell'Area Tecnica  
del Comune di MONTEMONACO

P. F. Difesa del suolo e Costa  
via Palestro  
60100 Ancona

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D. P. R. n. 380//2001  
Compatibilità idraulica art. 10 L. R. 22/2011  
Comune di Montemonaco  
Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale  
Località Montemonaco  
Ditta: Comune di Montemonaco

È stata esaminata ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/01 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica (art. 10 L. R. 22/2011), la documentazione relativa al Progetto di Variante allo strumento urbanistico comunale trasmessa dal Comune di Montemonaco con nota n. 4658 del 25 u. s. assunta al protocollo regionale n. 858466 del g. s..

Alla richiesta di parere è allegata, la Verifica di Compatibilità Idraulica redatta dal dott. Pacetti.

Visto l'art. 89 del D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380;  
Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28 agosto 1990;  
Viste le Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D. M. 14 gennaio 2008;  
Viste la L. R. 22 del 23 novembre 2011 e la D. G. R. 53/2014.

In riferimento alla conformità geomorfologica, contemplata dall'art. 89 del D. P. R. 380/2001.

Riscontrato che dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016, non risultano interferenze con gli ambiti cartografati.

Rilevato che "è possibile stabilire con sufficiente certezza che la criticità del reticolo idrografico in cui è inserita l'area oggetto di Variante, non ricade nelle aree mappate dal Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico elaborato dalla regione Marche, inoltre a seguito della Verifica preliminare si escludono i successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica".

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/01 per la Variante al P. R. G., di cui alla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Montemonaco con nota 4658 del 25 u. s. assunta al protocollo regionale n. 858466 del g. s., con le seguenti prescrizioni:

- ogni singolo intervento edificatorio dovrà essere preceduto da dettagliati studi geologici e geotecnici, al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni, anche in relazione alla stabilità nei confronti della liquefazione;
- dai risultati ottenuti, dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
- i volumi necessari alla laminazione dovranno essere rispettivamente di metri cubi, 1,4 per l'area 1 e 13,2 per l'area 2;
- al fine di evitare il ristagno delle acque e conseguente scadimento delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni, dovrà essere assicurato il corretto scorrimento delle acque superficiali mediante opere che garantiscano la regimazione delle stesse.

Riguardo la Verifica di Compatibilità Idraulica per Variante al P. R. G. ai sensi dell'art. 10 della L. R. 22/2011 per la trasformazione urbanistica proposta si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero quello di Verifica preliminare, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n.53 del 27 gennaio 2014.

La Verifica preliminare di Compatibilità Idraulica della trasformazione urbanistica, è stata effettuata mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. Pacetti, che contempla i contenuti minimi previsti dalla D. G. R. n.53/2014.

Si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi, compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica, ai sensi della L. R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata.

La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Ove si preveda di realizzare gli scarichi delle reti fognarie nel corso d'acqua demaniale, gli stessi dovranno essere soggetti a concessione idraulica ai sensi del R. D. 523/1904 e L. R. 05/2006, da parte della P. F. Tutela del Territorio della Provincia di Ascoli Piceno previa autorizzazione idraulica all'esecuzione delle opere.

Le presenti valutazioni, dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante.

il Responsabile del Procedimento

*arch. Alessandro Spadea*

l'Ingegnere Capo

*ing. Stefano Babini*



Ancona, 08/08/2018

*Ministero per i beni e le attività  
culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO,  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell' art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Al R.d.P. Geom. Onorato Corbelli  
Ufficio Tecnico  
Comune di Montemonaco  
PEC: [comunemontemonaco.protocollo@pec.it](mailto:comunemontemonaco.protocollo@pec.it)

Alta Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiBACT  
per le Marche  
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA  
PEO: [sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

Prot. N. 15668 Allegati \_\_\_\_\_  
Class. 34.19.01 Fasc. 164

Risposta al foglio del 25/07/2018 N. 4658  
Prot. Sabap del 31/07/2018 N. 15166

**OGGETTO: Montemonaco (AP) - Progetto di variante allo strumento urbanistico comunale**

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma SIMULTANEA e in modalità SINCRONA (ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parere ex art. 146.

Tutela ex art.136 per effetto del D.M. del 31/07/1985

**Trasmissione parere.**

Richiedente: Comune di Montemonaco.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Francesca Bruni

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, prevista per il 08/08/2018 e relativa all'oggetto, pervenuta il 25/07/2018 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 31/07/2018 al n. 15166, considerata l'impossibilità a partecipare, causa concomitanti ed indifferibili adempimenti d'Ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Parte III, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta unitamente alla convocazione sopracitata;

Preso atto che la conferenza è stata convocata per acquisire il parere dello Scrivente Ufficio sul Progetto di variante allo strumento urbanistico comunale, elaborato al fine di delocalizzare delle strutture dichiarate inagibili in seguito alle scosse sismiche del 2016;

Considerato che sulle aree interessate dalla variante insiste il vincolo di tutela paesaggistica ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 31/07/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Monti Sibillini, ricadente nei comuni di Amandola, Montefortino, Montemonaco, Montegallo e Arquata del Tronto"

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

**ESPRIME**

ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., parere favorevole in relazione alla Variante Urbanistica limitatamente alla scelta delle aree in cui andare a posizionare le due strutture.

Questo ufficio si riserva di esprimere il relativo parere di competenza, sul successivo livello di progettazione per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per i quali si rammentano ad ogni buon conto le disposizioni di legge di cui al del D.lgs. n. 42/04, nonché le disposizioni, in materia di documentazione necessaria, dettate dal D.P.C.M. 12/12/2005. Si raccomanda, specialmente per quanto riguarda la ludoteca, di porre attenzione sulle interferenze visive della nuova struttura rispetto al centro storico, quindi un'attenzione particolare alla forma, materiali e colori che ne garantiscano un corretto e rispettoso inserimento paesaggistico.

per IL SOPRINTENDENTE

Arch. Carlo Birrozzi

*Francesca Bruni*

08/08/2018

